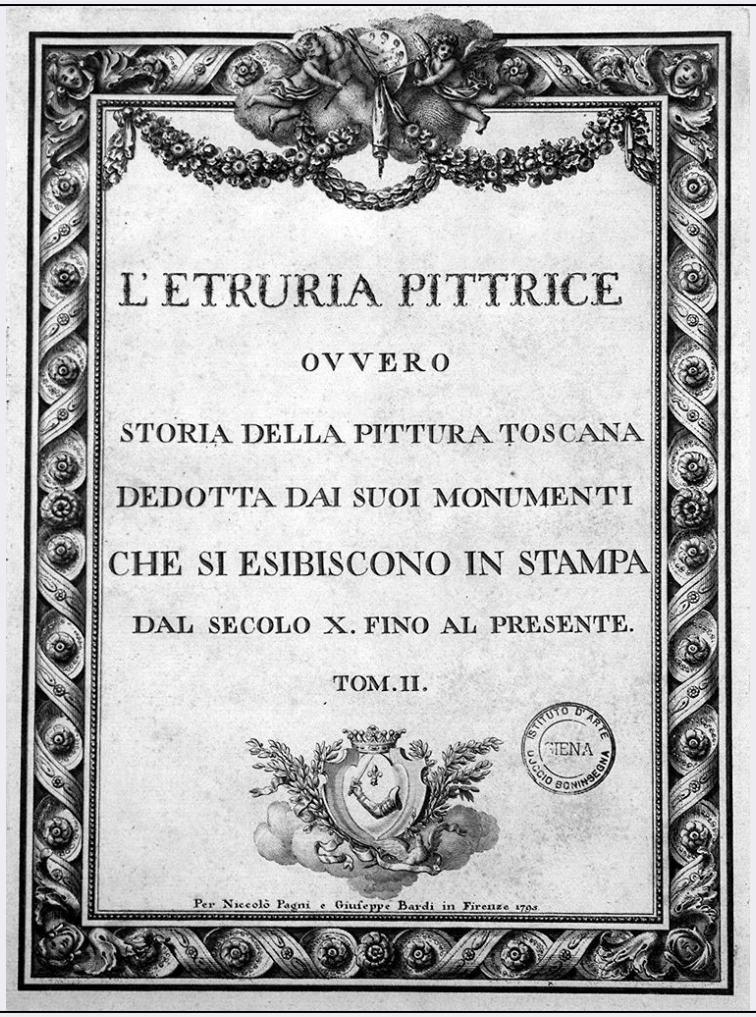
SCHEDA



L' ETRURIA PITTRICE

OVVERO

STORIA DELLA PITTURA TOSCANA

DEDOTTA DAI SUOI MONUMENTI

CHE SI ESIBISCONO IN STAMPA

DAL SECOLO X. FINO AL PRESENTE.

TOM. II.

Per Niccolò Pagni e Giuseppe Bardi in Firenze 1792.

ISTITUTO D'ARTE DUCCIO BONINSEGNA SIENA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00479040
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900479040
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	allegoria della pittura
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 55/338 II Etruria Pittrice
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1879
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1795
DTSF - A	1795
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Pagni Niccolò/ Bardi Giuseppe
EDTD - Dati anagrafici	notizie 1786-1796
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1795
EDTL - Luogo di edizione	FI/ Firenze

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	383
MISL - Larghezza	279
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	504
MIFL - Larghezza	306
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	Per Niccolò Pagni e Giuseppe Bardi in Firenze 1795
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRI - Trascrizione	De Gori Pannilini/ C(ont)e Augusto
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	L'ETRUTRIA PITTRICE / OVVERO / STORIA DELLA PITTURA TOSCANA / DEDOTTA DAI SUOI MONUMENTI / CHE SI ESIBISCONO IN STAMPA / DAL SECOLO X. FINO AL PRESENTE. / TOM(O) II.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	

STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	vedi foto
NSC - Notizie storico-critiche	L'Etruria Pittrice, opera in due tomi (1791-1795), traccia la storia della pittura toscana dal 1100 alla data della pubblicazione illustrando le biografie dei principali artisti, di cui vengono raffigurati il ritratto e l'opera ritenuta più importante. L'autore dei testi è Marco Lastri (1731-1811), ecclesiastico fiorentino al quale spetta anche la scelta degli artisti e dei dipinti incisi. Degli editori-stampatori, Niccolò Pagni e Giuseppe Bardi, sappiamo cdhe erano attivi a Firenze tra la seconda metà del '700 e i primi anni dell'800; notizie certe delle opere stampate assieme vanno dal 1786 al 1796, mentre esistono numerose notizie dell'attività dei due editori separatamente. Si tratta di due personaggi molto in vista nell'ambiente dell'editoria fiorentina di questo periodo, attivi come mercanti di stampe, specializzati nelle "stampe di riproduzione" di opere d'arte e bene introdotti presso la corte granducale. La direzione della parte grafica (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 23240 P
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borea E.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001857
BIBN - V., pp., nn.	p. 57
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Galli M. L.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Galli M. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: dell'opera spetta a Carlo Lasinio (Treviso 1759-Pisa 1832), professore di incisione presso l'Accademia di Firenze ma ben più famoso per avere introdotto in Italia l'incisione su lastre multiple per la stampa in colori, secondo il procedimento di D'Agoty. Sono suoi gran parte dei disegni praparatori delle incisioni e, quasi certamente i ritratti dei pittori, che non sono firmati. Tra gli altri incisori, una trentina in tutto, nomi noti fra i pittori e gli incisori fiorentini settecenteschi, come quello di Giuseppe Miller, esecutore testamentario del fondo delle stampe dell'odierna Biblioteca Marucelliana, Ferdinando Gregori, Santi Pacini o Giovanni Antonio Pazzi e Gian Domenico Campiglia, già morti nel 1791, ma autori di matrici in possesso di Pagni e Bardi e riprodotte nel libro, oltre all'intervento di allievi meno noti dell'Accademia del Disegno di Firenze. L'acquisizione delle stampe della collezione Gori Pannilini di Siena è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Goti Pannilini del 1877, il legato che ha avuto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comune ha collocato la collezione in deposito all'Isituto di Belle Arti.